

Yale University Library Digital Collections

Title	Angelo Bastiani. "Il futurismo in Apuania." Popolo Apuano, Carrara, 31 ott 1931. [6587-1]
Date	1931 {id=286429}
Rights	The use of this image may be subject to the copyright law of the United States (Title 17, United States Code) or to site license or other rights management terms and conditions. The person using the image is liable for any infringement
Container information	Box 83 Slide: 47
Generated	2021-02-27 02:28:20 UTC
Terms of Use	https://guides.library.yale.edu/about/policies/access
View in DL	https://collections.library.yale.edu/catalog/10659060

POPOLO APUANO

CARRARA

81 OTT. 1931
MOVIMENTO GIOVANILE

Il Futurismo in Apuania

La camerata e Collega Angelo Bastiani, delegato per la costituzione del gruppo «Futurista» nella nostra provincia, ci fa avere questa corrispondenza che pubblichiamo di buon grado. Amici dei giovani e di questi, camerati schietti e sinceri, noi lasciamo ad essi il retaggio dei nostri anni di battaglie e di lotte, certi, che nella comprensione piena e assoluta del loro dovere, essi sapranno degnamente assolvere il compito che a loro si affida.

Ma parlando di futurismo non ci si fermi alla forma esteriore soltanto, non ci si renda paghi di valorizzare soltanto l'esteriorità, ma si cerchi di lavorare in profondità, dando all'anima dei giovani, e non all'orecchio soltanto, il senso nuovo della vita. Questo il nostro consiglio!

Il Futurismo che da più di vent'anni lotta, tutto infiammando di giovinezza, oggi, affermatosi, può salutare la sua maggior età e dar vita a una seconda ondata.

Il movimento di questa seconda ondata futurista, che avanza con la pulsante simultaneità delle sue mille e mille giovinezze, ha suscitato, e sta suscitando, l'interesse del pubblico e della stampa italiana, attraverso le sue infinite e varie manifestazioni, affrontando sempre, con fede ed ardimento, le difficili battaglie.

Bisogna svechiare, per far sì che l'arte riviva in armonia e in rapporto ai tempi che corrono. Noi, cresciuti del «duro clima» della rivoluzione fascista, non possiamo, nè vogliamo ammettere come dogma insovvertibile, il tradizionalismo e ci ribelliamo a copia. Invece, a sfruttare un'arte, uno stile, quando questi non possono armonizzare con la realtà contingente della nostra vita.

Bisogna distruggere gli idoli e i «feticci», simboli di un tempo superato, per portare l'arte nel ritmo vertiginoso del nostro presente.

Ecco la causa nobilissima di questa nostra battaglia. La nostra rivoluzione, che ha sovvertito fatti, usanze, principi politici e morali, ha dato a noi giovani un compito precipuo, ossia quello di non soffermarci, di non chiedere pause, poichè dobbiamo continuare la marcia, cercando di rinnovare, sempre più degnamente e luminosamente.

Ciò significa volere una rivoluzione nell'arte affigliando questa allo spirito di quest'era che è sentitamente e profondamente Mussoliniana.

Non pretenderemo di dare una esatta definizione di quest'arte nuova; troppo ardua e troppo difficile sarebbe; diciamo solo che la parola arte deve essere sinonimo di vita, ispirazione, elevazione, ge-

nialità, e per questo nostro programma antitradizionalista e rivoluzionario, un solo motto: Realtà; un solo ideale per i suoi seguaci: rinnovamento; un solo credo: Italia!

Tutto pel Futurismo e pel Fascismo: tutto per l'Italia! e contro a tutto ciò che non racchiude la parola Italia, sintesi inconfondibile che pulsa di vitalità, di fede.

L'ardita, sana e italianissima nostra causa, non ammette restrizioni creative, ideologie passatiste, ornamentalismi rettorici, romantici quanto inutili.

La guida della seconda ondata futurista nazionale, Elemo d'Avila d'accordo con S. E. Marinetti, mi ha dato l'incarico per la costituzione del Gruppo Apuano, invitandomi a raccogliere intorno a me pochi ma buoni, intelligenti giovani.

La realizzazione verrà. I giovani - qualità non quantità - risponderanno fascisticamente, e imporranno così un programma di futurismo autentico, puro, ampio di passione.

Le adesioni si ricevono presso il sottoscritto, Aulla-Monti.

Angelo Bastiani - Capo Gruppo Futurista Apuano.

Nuove onorificenze